

# COMUNE DI SALASSA

Città Metropolitana di TORINO



## DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – DUPS

**2024-2026**

**redatto in modalità semplificata  
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

## **SOMMARIO**

- a) **INTRODUZIONE AL DUP**
- b) **SPESE PROGRAMMATE ED ENTRATE PREVISTE PER IL LORO FINANZIAMENTO**
- c) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI  
CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- d) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- e) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- f) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- g) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- h) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**
- i) **ULTERIORI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE**

## a) Introduzione al DUP

### FINALITÀ E STRUTTURA

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi. Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011.

Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del D.LGS. n. 267/2000 recita quanto segue:

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

È stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue:

*“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”*

Il Comune di Salassa rilevando al 31.12.2022 n. 1823 abitanti procederà per la redazione del DUP semplificato 2024/2026 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili. Questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Non è facile delineare una strategia di medio periodo in un momento in cui il contesto della finanza locale è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e duratura nel tempo.

Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema.

Anche in tale situazione, la struttura e il contenuto di questo elaborato vuole riaffermare la volontà dell'Amministrazione di fornire informazioni chiare, evidenti, e, per quanto possibile, di facile comprensione.

Si ricorda che quanto riportato nel DUP non ha comunque valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

### ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questa sezione si elencano le linee di mandato e si individua la strategia dell'ente.

La scelta degli obiettivi è affiancata da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo e valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, economia).

### **Obiettivi e vincoli individuati dal governo.**

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale e regionale.

L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica sulla possibilità di manovra dell'ente locale.

Allo stesso tempo, per quanto disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato.

### **Valutazione socio-economica del territorio.**

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale.

Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale.

## **OBIETTIVI GENERALI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE**

### **Documento di economia e finanza 2023 (approvato dal Consiglio dei Ministri in data 11/04/2023)**

Il documento di Economia e Finanza 2023 fornisce una sintesi del quadro macroeconomico attuale.

La guerra in Ucraina ha pesantemente influenzato l'economia globale, nonostante il graduale ritorno alla normalità post-pandemia. Nel 2022, la crescita economica globale ha rallentato al 3,2% a causa di incertezza, crisi energetica, pressioni inflazionistiche e rallentamento del commercio mondiale.

Tuttavia, la resilienza del mercato del lavoro nelle economie avanzate e il processo di sostituzione della Russia come fornitore di alcune categorie di beni hanno permesso agli scambi commerciali di essere più robusti di quanto previsto.

Per il 2023, si prevede un aumento del PIL reale dello 0,9%, con un'accelerazione all'1,4% nel 2024, grazie agli investimenti del PNRR. Nel biennio 2025-26, il PIL dovrebbe aumentare rispettivamente dell'1,3% e dell'1,1%.

Il testo del documento è consultabile alla pagina:

[https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita\\_istituzionali/analisi\\_programmazione\\_economico\\_finanziaria/documenti\\_programmatici/index.html#selezione-anno](https://www.dt.mef.gov.it/it/attivita_istituzionali/analisi_programmazione_economico_finanziaria/documenti_programmatici/index.html#selezione-anno)

### **Il documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025**

Il Consiglio Regionale del Piemonte con Delibera n.255-25285 del 20/12/2022 e successiva Nota di aggiornamento, approvata con Delibera n.256-25286 del 20/12/2022, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2023-2025.

Il testo del documento è consultabile alla pagina:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/finanza-programmazione-statistica/programmazione-macroeconomica/documento-economia-finanza-regionale-defr>

**Obiettivi individuati dall'Amministrazione Comunale - Indirizzi generali di governo 2019-2024**

**LINEE DI GOVERNO LISTA CIVICA CRESCERE INSIEME PER SALASSA**

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 18 dell'11.06.2019 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale – Sindaco Roberta BIANCHETTA – a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto **non coincide** con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2024/2026.

*Le elezioni comunali rappresentano nel nostro sistema istituzionale la massima espressione di democrazia, uno dei momenti più importanti di partecipazione per i cittadini.*

*Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Lo spoglio del 27 maggio 2019 ci vede oggi insediarsi con un risultato che ci dà fiducia, confermando l'impegno e la dedizione che sono la forza che ci ha spinti a candidarci, con una lista composta volutamente da persone facenti parte dell'amministrazione uscente, al fine di garantire continuità con i progetti già avviati e persone alla loro prima esperienza, portatrici di nuove idee per migliorare il paese.*

*Vogliamo salvaguardare e custodire le bellezze del nostro paese, rendendolo ancora più bello e accogliente, capace di creare importanti opportunità e di favorire energie nuove. Per questo è necessario affrontare i vari problemi che si pongono al governo della città con autonomia decisionale e autorevolezza nel rapporto con gli enti sovraordinati. Occorre avviare una nuova fase di sviluppo e di crescita nei prossimi anni.*

*La nuova Amministrazione Comunale dovrà costruire il suo futuro sulla memoria del suo passato e delle sue dignitose fondamenta sociali e culturali, ma facendo un salto di qualità e proiettandosi in un futuro innovativo, improntato a valorizzare i cittadini e a curare il territorio.*

*L'azione amministrativa sarà necessariamente caratterizzata dal rispetto dei principi che devono sottostare all'attività di ogni Ente Pubblico con la promessa, come detto, di continuare l'operato della precedente amministrazione e, al contempo, di attivarci per soddisfare via via le esigenze che emergeranno dalla collettività. Non ci negheremo, pertanto, al confronto con i cittadini, a discussioni costruttive e all'esame di proposte che, di volta in volta, ci verranno sottoposte e ci impegneremo, di contro, a coinvolgere i cittadini nelle iniziative che verranno attuate in modo da rendere tutti partecipi dell'operato comunale.*

*Rinnoviamo nei confronti dei dipendenti comunali (servizio tecnico, servizio ragioneria, servizio segreteria, servizio vigilanza, servizio anagrafe) l'augurio di poter cooperare serenamente in sinergia onde poter amministrare al meglio il nostro comune.*

*Di seguito elenchiamo le linee guida che ci faranno da "vademecum" per il nostro quinquennio di amministrazione specificando, sin d'ora, che pilastro fondamentale del nostro operato sarà la collaborazione, sia interna che esterna, tenendo bene a mente un unico obiettivo: il benessere di Salassa*

**FAMIGLIA E SERVIZI ALLA PERSONA**

*Il Settore Famiglia, Politiche e Servizi alla Persona verrà affidato a Consiglieri Comunali i quali si adopereranno al fine di concretizzare un'azione condivisa delle politiche sociali. Verrà proseguita l'importante e significativa ricerca di forme di collaborazione che sviluppino in modo più deciso la sussidiarietà tra Comune e realtà territoriali.*

**Anziani**

*Linee guida*

*Attuare progetti volti a eliminare o ridurre situazioni di disagio individuale promuovendo attività di socializzazione e partecipazione alla vita della comunità.*

*Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *incrementare le iniziative tese alla valorizzazione della persona anziana nel proprio contesto familiare e nel tessuto sociale: le persone anziane sono depositarie delle nostre radici e portatori di preziosi consigli ed esperienze che debbono essere la base di partenza per lo sviluppo futuro;*
- *promuovere un maggiore coinvolgimento delle persone in pensione in progetti di utilità sociale;*
- *collaborare con l'ASL e con le strutture sanitarie del territorio (compreso case di riposo) per fornire al cittadino ogni informazione su servizi usufruibili dallo stesso in ambito medico-sanitario.*

### **Adulti**

#### *Linee guida*

*Offrire alla persona adulta in difficoltà che presenta problematiche quali dipendenze, problemi psichiatrici, indigenza, aiuto e sostegno al fine di ottenere il superamento del disagio e il miglioramento della qualità della sua vita, mediante interventi mirati, anche in collaborazione con altre realtà del territorio.*

#### *Linee specifiche e principali campi di attuazione:*

- *creazione di reti di supporto alla persona adulta con particolare attenzione alle condizioni ed al contesto relazionale e sociale di appartenenza, il tutto in collaborazione con i servizi sociali e il CISS38, onde risolvere ma anche prevenire, situazioni di disagio sociale;*
- *fornire informazioni in relazione alle agevolazioni spettanti ex lege alle c.d. "fasce deboli reddituali"*

### **Minori e Famiglia**

#### *Linee guida*

*Continuare a garantire alla famiglia i servizi essenziali, soprattutto la scuola di cui si accennerà di seguito.*

#### *Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *continuare a fornire informazioni in relazione alle agevolazioni spettanti a famiglie bisognose;*
- *garantire la presenza sul territorio di spazi volti a favorire la socializzazione tra i minori*

### **SCUOLA ED ISTRUZIONE**

*Questa amministrazione ritiene importante investire sulla scuola primaria nonostante il calo demografico degli ultimi anni. Riteniamo che l'istruzione delle generazioni del futuro sia un compito di grande importanza in considerazione del fatto che investire sull'istruzione equivale a tutelare il futuro del paese.*

#### *Linee guida*

*Continuare a garantire una scuola attenta e vicina ai ragazzi ed alle famiglie.*

#### *Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *continuare a garantire l'accesso libero e sicuro alla scuola primaria;*
- *implementare il servizio di ascolto delle famiglie le quali potranno rivolgersi all'amministrazione comunale per evidenziare eventuali problematiche.*

### **POLIZIA LOCALE E SICUREZZA**

*Questa amministrazione comunale proseguirà quanto già realizzato dalla precedente, implementando i sistemi di sicurezza già presenti sul territorio (non soltanto attraverso la costante manutenzione delle telecamere di sorveglianza già attive ma anche attraverso un miglioramento dell'illuminazione pubblica notturna in modo da scongiurare il più possibile fenomeni di micro-criminalità).*

#### *Linee guida*

*Proseguire l'opera di rafforzamento della sicurezza oggettiva e di quella percepita, rinnovando la costante disponibilità all'ascolto delle esigenze dei nostri concittadini*

#### *Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *mantenere l'organico della Polizia Locale per permetterne una significativa presenza sul territorio;*
- *collaborazione con le Autorità di Pubblica Sicurezza nelle azioni di contrasto alla criminalità.*

### **ASSOCIAZIONI PRESENTI SUL TERRITORIO**

*Questa amministrazione crede fermamente che le associazioni rappresentino uno strumento motore di partecipazione e un patrimonio prezioso per la nostra comunità.*

#### *Linee guida*

*Proseguire l'opera di supporto e stimolo alle associazioni già presenti sul territorio dando al contempo appoggio a tutti coloro che vorranno promuovere nuove iniziative.*

#### *Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *rinnovare le convenzioni già attive con le associazioni presenti sul territorio;*
- *incentivare la creazione di associazioni che tutelino e promuovano le bellezze del nostro comune, che incentivino il turismo territoriale;*
- *stimolare e favorire le richieste che ci perverranno per tutelare le tradizioni locali nonché abbracciare nuove idee che portino allo sbocciare di attività collettive che rispondano alle nascenti esigenze di una comunità dinamica*
- *partecipare a bandi ordinari e straordinari previo studio di fattibilità e opportunità economica e finanziaria, per la valorizzazione del patrimonio culturale;*

### **PARTECIPAZIONE, INFORMAZIONE E TRASPARENZA**

*Uno dei punti cardini di questa amministrazione è quello di considerare la partecipazione dei cittadini Salassesi come punto essenziale per il benessere del nostro paese. Ma la partecipazione vede come fattori imprescindibili l'informazione e la trasparenza.*

#### *Linee guida*

*Permettere al cittadino di avere una informazione trasparente sull'operato dell'Amministrazione comunale consentendo, in tal modo, una reale ed effettiva partecipazione alla formazione delle decisioni strategiche.*

#### *Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *garantire ai cittadini un rapporto col proprio Sindaco, con gli Assessori e ogni Consigliere;*
- *garantire ai cittadini la conoscibilità delle informazioni più rilevanti attraverso l'installazione di bacheche comunali atte a contenere copia di delibere e informazioni di interesse pubblico;*
- *curare, come già fatto dalle amministrazioni precedenti, la sezione "amministrazione trasparente" del sito istituzionale del comune;*
- *implementare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che consentono la disponibilità, la gestione, la revisione e l'aggiornamento all'integrità e alla qualità dei dati, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale;*
- *continuare a garantire ai cittadini il libero accesso al comune favorendo una comunicazione celere con gli uffici comunali, con il Sindaco, Vice-Sindaco, Assessori e Consiglieri.*

### **GOVERNO DEL TERRITORIO, PATRIMONIO PUBBLICO E ATTIVITA' COMMERCIALI**

*Il territorio del Comune di Salassa è ricco di bellezze architettoniche che devono essere preservate. È altresì ricco di spazi inutilizzati e/o poco valorizzati che vorremmo avessero nuova destinazione e nuova valorizzazione.*

#### *Linee guida*

*Tutelare, valorizzare, riqualificare il territorio comunale, recuperando il patrimonio edilizio esistente nonché incentivare la riqualificazione del centro storico.*

*Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *incentivare il recupero dei fabbricati e delle aree dei centri storici e dei nuclei urbani di antica formazione;*
- *valorizzare e tutelare le bellezze paesaggistiche del territorio, incentivando la loro fruizione*
- *dar nuova vita alla Chiesa dei Disciplinanti;*
- *utilizzare i locali dell'ex banca, riqualificandoli in modo da renderli atti a una nuova destinazione d'uso;*
- *partecipare a bandi, previo studio di fattibilità, che consentano di reperire fondi per continuare nell'azione di cura del patrimonio architettonico del nostro paese*

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE ECONOMICHE ED AGRICOLE**

*Siamo consapevoli di ereditare le sorti di una Salassa ormai carente di attività commerciali ma crediamo fortemente nella possibilità di riportare il paese ai passati anni di splendore commerciale. Sappiamo, altresì, quanto sia importante l'attività agricola: Salassa è ricca di terreni coltivati e riteniamo sia importante continuare a tutelare questa attività investendo sulla migliore gestione delle strade di campagna, mantenendo sott'occhio, il cosiddetto consumo del suolo, che prevede la progressiva trasformazione di superfici naturali od agricole mediante la realizzazione di costruzioni ed infrastrutture.*

*Linee guida*

*Promuovere le attività commerciali nell'ottica di valorizzare il paese attuando un piano interdisciplinare ma senza dimenticare l'obiettivo di realizzare gli interventi che, da anni, vengono avanzati dai nostri agricoltori.*

*Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *attuare politiche volte ad incentivare l'apertura di attività commerciali in grado di offrire servizi alla collettività;*
- *implementare la manutenzione del territorio rurale che sarà ora agevolata grazie all'utilizzo di mezzi a disposizione del Comune che potranno intervenire nel mantenimento delle strade poderali e nella pulizia dei fossi.*

### **ATTIVITA' SPORTIVE E TEMPO LIBERO**

*Lo sport è da sempre uno dei momenti formativi della persona. Nel territorio comunale sono già presenti campi da calcio, calcetto, tennis e bocce. La nostra amministrazione si impegna a curare tali spazi in modo da offrire impianti sportivi (con annessi servizi) in ottimo stato di conservazione. Si propone pertanto di vigilare sull'operato dei gestori concessionari di tali strutture chiedendo ai fruitori di segnalare eventuali disservizi.*

*Linee guida*

*Offrire la possibilità di utilizzare le strutture sportive per diffondere la cultura dello sport sano, sostenendo le associazioni sportive che vogliono organizzare attività di promozione dello sport.*

*Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *incentivare l'uso della palestra comunale onde consentire lo svolgimento di attività sportive (cosa già attualmente in atto);*
- *monitorare la gestione del polo sportivo (campi da calcio, calcetto e tennis) onde offrire a tutti gli utenti campi ben curati e mantenuti.*

### **VIABILITA', PULIZIA DELLE STRADE, RACCOLTA RIFIUTI E VERDE PUBBLICO**

*L'amministrazione che ci ha preceduto ha attuato importanti interventi di modifica della viabilità. Sulla scorta di tale scelta riteniamo sia importante rendere visibilmente più gradevole la strada principale del paese*

*(ormai a senso unico). Per quanto concerne la pulizia delle strade e delle aree verdi ci impegnano a implementarne la pulizia e a migliorarne l'aspetto visivo.*

*Linee generali*

*Maggior cura nella pulizia delle strade centrali e periferiche del paese con incentivazione di una maggiore sensibilità al corretto smaltimento dei rifiuti che sappiamo esser un punto di problematicità.*

*Linee specifiche e principali campi di azione:*

- *vigilare sulle condizioni del manto delle strade del comune attuando gli interventi all'uopo necessari;*
- *incentivare la maggior cura delle aree verdi, dei parchi giochi e delle fioriere;*
- *valutare l'implementazione dei cestini pubblici se necessario e il frequente svuotamento;*
- *migliorare il servizio di raccolta rifiuti a domicilio invitando i cittadini a continuare a segnalare eventuali disservizi che verranno prontamente sottoposti all'attenzione del fornitore del servizio.*

*Questi sono gli indirizzi generali di governo, per il mandato 2019-2024, con questo documento ci siamo sforzati di entrare nella fase operativa, elencando una serie di interventi da elaborare e portare a termine, che rappresentano in maniera teorica idee e proposte per la Salassa che vogliamo.*

**CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

Le tabelle seguenti riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi.

L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011</b>		n. 1795
<b>1.1.2 – Popolazione residente a fine 2022 (art.170 D.L.vo 267/2000)</b>		n. 1823
Di cui :	maschi	n. 898
	Femmine	n. 925
nuclei familiari		n. 816
comunità/convivenze		n. 1
<b>1.1.3 – Popolazione all'1.1.2022</b>		n. 1801
<b>1.1.4 – Nati nell'anno</b>	n. 19	
<b>1.1.5 – Deceduti nell'anno</b>	n. 24	
saldo naturale		n. -5
<b>1.1.6 – Immigrati nell'anno</b>	n. 107	
<b>1.1.7 – Emigrati nell'anno</b>	n. 80	
saldo migratorio		n. +27
<b>1.1.8 – Popolazione al 31.12.2022 di cui</b>		n. 1823
<b>1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)</b>		n. 94
<b>1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)</b>		n. 107
<b>1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)</b>		n. 298
<b>1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)</b>		n. 923
<b>1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)</b>		n. 401

<b>1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2018	7,59%
	2019	4,88%
	2020	4,92%
	2021	6,63%
	2022	10,49%
<b>1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:</b>	Anno	Tasso
	2018	13,01%
	2019	13,55%
	2020	11,47%
	2021	15,46%
	2022	13,25%

Dopo aver registrato un incremento nei decenni passati, la popolazione ha conosciuto una situazione di stabilità, con un saldo naturale in sostanziale decremento, e con un saldo migratorio che registra un afflusso di popolazione straniera. Come nel resto del Paese, si rileva un significativo invecchiamento della popolazione, evidenziato anche dai principali indicatori demografici.

La presenza di una fascia di popolazione anziana in crescita ha richiesto una revisione dei servizi sociali offerti dall'Amministrazione, per tener conto delle nuove esigenze. Così come una presenza di cittadini stranieri in forte evoluzione ha comportato la necessità di rispondere con rinnovati servizi sociali ed educativi.

## - Territorio -

### Localizzazione

#### **Regione Piemonte**

#### **Città Metropolitana di TORINO**

Popolazione	1823 abitanti al
31.12.2022	
Superficie	4,95 km <sup>2</sup>
Densità	378,18 abitanti/km <sup>2</sup>

### Frazioni

Borgata Valleri, Cascina Fenale, Cascina Pianter, Regione Burone

### Comuni Limitrofi

Castellamonte, Oglanico, Rivarolo Canavese, San Ponso, Valperga.

### Dati Geografici

Altitudine 361 m s.l.m: (Misura espressa in *metri sopra il livello del mare* del punto in cui è situata la Casa Comunale)

### Classificazione Sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

Il territorio del Comune di SALASSA, come indicato nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19.01.2010, entrata in vigore con la D.G.R. n. 4-3084 del 12.12.2011, si trova in **zona sismica 4**. (Zona con pericolosità sismica molto bassa. È la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse).

**Classificazione climatica**

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Salassa, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

<b>Zona climatica E</b>	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 15 ottobre al 15 aprile (14 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
<b>Gradi-giorno</b> 2.668	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

**Risorse Idriche**

Torrente Orco e torrente Gallenca

**Strade**

Statali	Km.	
Provinciali	Km.	7,20
Comunali	Km.	11,60
Vicinali	Km.	3,5
Autostrade	Km.	

**Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti**

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>

**Piano Insediamenti Produttivi**

Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Comerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>

- Struttura operativa dell'Ente -

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quelle funzioni che forniscono un supporto alla gestione dell'intero apparato comunale. Parte del budget è dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
1.3.2.1 - Asili nido n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.2 - Scuole materne n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	Posti n. 75	
1.3.2.4 - Scuole medie n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.5 - Strutture resid. per anziani n.	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____	
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.					
- bianca					
- nera					
- mista					
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	3	3	3	3	
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	n. 3 mq 21000	
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 240	n. 240	n. 240	n. 240	
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	5	5	5	5	
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:					
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.15 - Esistenza discarica	No	No	No	No	
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2	
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	Si	Si	Si	Si	
1.3.2.19 - Personal computer	n. 10	n. 10	n. 10	n. 10	
<b>1.3.2.20 - Altre strutture:</b> <u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Mulino" ed adibito a:</u> Biblioteca Comunale Centro Anziani Mensa scolastica Sala prove della Società Filarmonica Salassa Magazzini <u>Stabile multifunzionale denominato "Ex-Municipio" ed adibito a:</u> Ambulatorio medico Sala musica Sedi associazioni salassesi <u>Stabile comunale adibito a:</u> Sede Protezione Civile Comunale					

Bocciodromo comunale coperto

Impianti sportivi (spogliatoio, campo di calcio, campo di calcetto, campo da tennis, campo da Basket e laghetto)

Stabile comunale denominato "Ex-Asilo":

Dal 01.11.2018 locazione di porzione di fabbricato all'Istituto Intesa San Paolo adibita a Bancomat

La restante porzione è in fase di ristrutturazione.

## **b) Spese programmate ed entrate previste per il loro finanziamento**

### **Spesa corrente**

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito “spesa corrente”. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come “entrate correnti”. La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la “spesa corrente” con “entrate per investimenti”. Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata. I comuni virtuosi utilizzano, al contrario, parte delle “entrate correnti” per finanziare le “spese per investimento”.

Relativamente alla gestione corrente, il Comune di Salassa dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dalla normativa vigente, garantendo come obiettivo primario il mantenimento del livello di servizi esistente.

Pertanto la formulazione delle previsioni per ciò che concerne la spesa, saranno effettuate tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Si rimanda alla lettura della sezione “Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento”.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute da terzi (contributi in conto capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso all'indebitamento può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa.

Ogni mutuo comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale.

Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie.

L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sul pareggio tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). Il ricorso al credito va quindi ponderato in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Per il Comune di Salassa l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024/2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 e nel rispetto dell'art.203 del D.Lgs. n. 267/2000.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Si precisa che l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
Interessi passivi	11.141,00	10.026,00	9.121,00	8.168,00	7.161,00
entrate correnti	1.182.205,83	1.295.298,04	1.322.778,41	1.233.238,00	1.235.469,00
% su entrate correnti	0,94%	0,77%	0,69%	0,66%	0,58%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Alla data odierna non sono previsti mutui per il triennio 2024/2026, l'Ente si riserva la facoltà di accensione di nuovi prestiti per il finanziamento degli investimenti specificati nell'apposita sezione.

## **c) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate**

### **ORGANISMI GESTIONALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI**

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà oppure può affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al comune, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione.

Nel corso del triennio 2024/2026, l'Ente intende gestire i servizi rivolti all'utenza secondo la seguente articolazione:

#### **Gestione diretta (in economia o in appalto)**

1. Servizio di mensa scolastica: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
2. Servizio trasporto scolastico: servizio gestito in appalto a mezzo di ditta specializzata;
3. Servizio di gestione della viabilità e del patrimonio comunale: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
4. Gestione dei servizi cimiteriali: servizio gestito con risorse proprie e/o appalti a ditte esterne;
5. Servizio di accertamento e di riscossione dell'imposta comunale di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni affidato alla ditta I.R.T.E.L. srl con sede Via G. Bove n. 127 -15011 Acqui Terme (AL), Partita IVA 00873440051, fino al 31.12.2023. L'Ente sta valutando la possibilità di prorogare internalizzare il servizio con decorrenza 01.01.2024.
6. Servizio di riscossione coattiva delle entrate comunali affidato alla ditta SO.GE.R.T. SpA - Piazza Domenico Cirillo, 5 - Grumo Nevano (NA), C.F. 05491900634 e P. IVA 01430581213.

#### **Gestione mediate affidamento a organismi partecipati**

1. Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi: il servizio viene effettuato porta a porta nella forma della raccolta differenziata ed è affidato alla Ditta Teknoservice di Piossasco (TO) per il tramite del Consorzio Canavesano Ambiente (CCA);
2. Servizio idrico: servizio gestito dalla Società SMAT spa con sede legale in Torino tramite l'ATO 3 Torinese;
3. Servizi socio-assistenziali: gestione affidata al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali C.I.S.S. 38 con sede a Cuorgnè (TO)

#### **Gestione associata**

##### Servizi scolastici:

1. Convenzione per la gestione in forma associata della scuola secondaria di 1° grado "A. Arnulfi" di Valperga – Scadenza anno scolastico 2025/2026. (C.C. n.23 del 28/07/2021).
2. Convenzione con il Comune di San Ponso per la gestione in forma associata della Scuola Primaria di Salassa – Scadenza anno scolastico 2024/2025.
3. Convenzione tra il Comune di Salassa e l'Associazione Scuola Materna "Maria Ausiliatrice" di Oglianico per la gestione del servizio di scuola materna – Scadenza anno scolastico 2023/2024.

##### Servizi Tecnici:

1. Gestione del servizio SUAP in forma associata periodo 2021/2025 \_ Comune capo convenzione Rivarolo Canavese – Convenzione approvata con deliberazione del C.C. n.26 del 28.11.2020.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

2. Convenzione per la gestione associata dell'attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi tra i Comuni di Salassa, San Ponso e Busano-Scadenza 01.01.2027, approvata con deliberazione di C.C. n.3 del 31.01.2023.
3. Convenzione tra i Comuni di Rivarolo C.se, Ciconio, Feletto, Lusigliè, Oglanico, Salassa, San Ponso per la gestione in forma associata della Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art. 148 del Codice dei Beni Culturali del Paesaggio e dell'art. 4 della Legge Regionale n. 32/08. Periodo 2020-2030 (Deliberazione C.C. n. 27 del 28/11/2020)

### Servizi amministrativi:

1. Convenzione per la gestione del servizio di Segreteria comunale tra i Comuni di Forno Canavese (capo convenzione), Salassa, Ingria e Cintano – Scadenza 31.10.2024 (CC n.27 del 29.09.2021, modificata con delibera di C.C. n.30 del 13.12.2021).

## d) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

### Piani e Strumenti Urbanistici Vigenti

Piano regolatore adottato (Delibera C.C. n. 22/2005)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore approvato (D.G.R. n. 55-3576/2006)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
Programma di fabbricazione	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano edilizia economica e popolare	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>

### Piano Insediamenti Produttivi

Industriali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Artigianali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Commerciali	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Altri strumenti (specificare)	Si	<input type="checkbox"/>	No	<input checked="" type="checkbox"/>
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	<input checked="" type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

Si dà atto che non esistono aree di proprietà comunale da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167 del 18.04.1962 e n. 865 del 22.10.1971 e n. 457 del 5.08.1978.

## e) Politica tributaria e tariffaria

### Entrate tributarie

Come necessaria premessa occorre sottolineare che le politiche tributarie e tariffarie di questa Amministrazione dovranno essere improntate al contenimento della pressione fiscale, al mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi ed al reperimento delle risorse indispensabili a garantire il raggiungimento degli equilibri di bilancio.

Si analizza di seguito la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione attualmente in vigore, prevedendo di confermarla anche per il triennio 2024/2026.

La legge 160/2019 (legge di bilancio per il 2020), al comma 738 dell'art. 1, ha abolito la IUC a decorrere dal 2020, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI, disciplinando ai seguenti commi l'IMU ed attuando così, di fatto, l'unificazione di IMU e TASI mediante assorbimento della seconda nella prima.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA - Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF con nuove voci di costo da prevedere nello stesso, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

L'Ente ha proseguito l'aggiornamento della regolamentazione dei tributi comunali: con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 26.06.2021 è stato approvato il nuovo Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI), successivamente modificato con atto n. 15 del 26/04/2023, con recepimento delle novità normative apportate dal D.Lgs. 116/2020 e della carta della qualità del servizio adottata ai sensi della deliberazione n. 15/2022/r/rif del 18 gennaio 2022 dell'autorità di regolazione per energia reti ed ambiente (ARERA) con deliberazione della Giunta comunale n. 41 del 11.07.2023.

Con deliberazione n. 8 del 30/05/2022, il Consiglio comunale ha preso atto dell'approvazione del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 da parte del Consorzio Canavesano Ambiente, di cui questo Comune fa parte, e ha approvato le tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023.

A seguito di gara di appalto effettuata dal Consorzio Canavesano Ambiente di cui questo Comune fa parte, il gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2028 è la Società Teknoservice Srl, che dovrà realizzare gli obiettivi previsti nel capitolato d'appalto per l'aumento della percentuale di raccolta differenziata sul territorio. L'Amministrazione comunale adotterà apposito regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione intende confermare anche per il triennio 2024/2026 i tributi IMU e TARI, come delineati nei sopra citati Regolamenti, fatte salve le eventuali modifiche richieste dalla normativa tempo per tempo vigente. Il PEF, le tariffe ed il regolamento TARI dovranno essere approvati entro il 30 aprile dell'anno di riferimento o, in alternativa, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva, il termine per l'approvazione degli atti relativi alla TARI coincide con quella per la deliberazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art.3, comma 5 quinquies, D.L. 228/2021.

Anche per le annualità 2024/2026 l'Amministrazione continuerà ad inviare al domicilio dei contribuenti i moduli precompilati per il pagamento delle imposte sugli immobili, oltre che per la TARI, al fine di agevolarli nell'assolvimento degli obblighi di versamento dei tributi.

Le ulteriori **entrate tributarie** dell'Ente sono attualmente costituite da

- Addizionale IRPEF: con deliberazione di C.C. n.7 del 30.05.2022, è stato modificato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale comunale all'IRPEF ed è stata rimodulata la tassazione al fine di conformarla alle novità introdotte dalla Legge 30/12/2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), garantendo l'invarianza del gettito al fine di non alterare gli equilibri di bilancio;
- Canone unico patrimoniale: introdotto dai commi 816-836 della Legge 27/12/2019, n. 160, il cui regolamento e le tariffe per la sua applicazione sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 26/04/2021, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.26 del 28.12.2022, e con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 23.02.2021, ai sensi della normativa vigente;

Non si prevede, nel corso del triennio 2024/2026, l'istituzione di alcun nuovo tributo.

L'Amministrazione intende altresì dare impulso all'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di un diritto sono le seguenti:

- diritti di segreteria in materia urbanistica
- diritti di segreteria per rilascio delle carte d'identità

L'Ente si propone di mantenere invariati gli importi dei diritti richiesti in relazione alle succitate tipologie di entrate.

Le **entrate extratributarie** che prevedono la riscossione di proventi tariffari sono le seguenti:

- Mensa scolastica
- Trasporto scolastico
- Tariffe uso impianto sportivo
- Tariffe utilizzo salone pluriuso

L'Ente si propone di mantenere invariate le tariffe applicate nell'esercizio in corso, e le agevolazioni verso le fasce più deboli con particolare riguardo alle tariffe di fruizione dei servizi scolastici.

In merito alle entrate tributarie ed extratributarie in esame, l'Ente registra una buona capacità di realizzazione dei relativi introiti.

## f) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

### Personale

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici, mentre ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Con deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 12.04.2023 è stata effettuata una riorganizzazione degli uffici e dei servizi. Pertanto l'Ente è attualmente articolato nei servizi amministrativo, finanziario e tributi e tecnico e tecnico manutentivo.

Il numero dei dipendenti in servizio al 31/12/2022 risulta:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.D4	1	1	
Cat.C5	1	1	
Cat.C4	1	1	
Cat.B5	1	1	
Cat.B3	1	1	part-time 50%
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>		

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno riferim.	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza spesa personale/spesa corrente
2022	5 (di cui 1 part-time 50%)	221.914,73	25,49%
2021	6 (di cui 1 part-time 50%) Il dipendente cat.A2, part-time 69,45%, è cessato dal servizio l'08.09.2021	247.604,10	25,84%
2020	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	246.360,07	27,31%
2019	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	228.047,95	25,52%
2018	7 (di cui 1 part-time 69,45% e 1 part-time 50%)	227.063,86	25,57%

### Segretario Comunale

Con deliberazione di C.C. n. 27 del 29.09.2021, come modificata con delibera di C.C. n.30 del 13.12.2021, è stata approvata la convenzione per il servizio di segreteria comunale con i Comuni di Forno Canavese, Salassa, Ronco Canavese, Ingria e Cintano con scadenza il 31.10.2024.

### Centri di Responsabilità

Ai sensi dell'art. 109, comma 2 e dell'art. 50, comma 10 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Nominativo	Ruolo	Settore
Pezzenda Geom.Flavio Martino ( <i>fino al pensionamento 30/04/2023</i> )	Istruttore Tecnico	Servizio tecnico, tecnico-manutentivo e tributi
Ansinello Ing.Giuseppe Jarno ( <i>dal 01.05.2023</i> )	Istruttore Tecnico	Servizio tecnico, tecnico-manutentivo
Mancino Dr.ssa Antimina	Segretario Comunale	Servizio amministrativo e personale
Bianchetta Roberta ( <i>fino al termine del mandato elettorale</i> )	Sindaco	Servizio Finanziario e tributi

## **Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

A decorrere dall'entrata in vigore del DPR n.81/2022, il Piano dei fabbisogni del personale, di cui all'art.6, commi 1, 4 e 6 del D.Lgs.165/2001, è stato soppresso essendo assorbito nella sezione 3.3 del PIAO intitolata Piano Triennale dei fabbisogni di personale.

Per gli anni 2024-2026 si conferma quanto previsto dal piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, inserito nella corrispondente sezione del piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 27 del 23/05/2023.

## g) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In connessione con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti potranno essere costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. Come è noto, il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. In questo senso l'amministrazione porrà particolare attenzione nel reperire le necessarie coperture finanziarie sia attraverso fondi propri, indebitamento a medio-lungo termine e soprattutto attraverso contributi a fondo perduto.

Il Comune sviluppa gli occorrenti procedimenti, a fronte di pubblicazione di specifici bandi da parte dei soggetti competenti, per la candidatura a finanziamento di possibili interventi o azioni per il mantenimento e la conservazione del patrimonio comunale.

Per il triennio 2024/2026, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica e dai proventi di concessioni cimiteriali, sono previste le seguenti entrate in conto capitale destinate agli investimenti:

- € 50.000,00, attribuiti ai sensi dell'art. 1 commi 29-37 della Legge 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio 2020) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, ora finanziati dal **PNRR M2C4 2.2**, da destinarsi alla realizzazione di investimenti in materia di efficientamento energetico, messa in sicurezza degli stabili comunali e sviluppo territoriale. Tale contributo è stato destinato alla riqualificazione energetica del Bocciodromo Comunale
- € 50.000,00, attribuiti dal **GSE** a titolo di incentivi ai sensi del D.M. 16 febbraio 2016 da destinarsi alla riqualificazione energetica del Bocciodromo Comunale;
- € 250.000,00, contributo regionale a sostegno degli interventi di impiantistica sportiva pubblica - finanziati dal bando **“Sport Missione Comune”** dell'Istituto per il Credito Sportivo. Tale contributo, se concesso, verrà destinato alla riqualificazione energetica del Bocciodromo Comunale.
- € 316.000,00, contributo del Ministero del Turismo per la valorizzazione dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, classificati dall'ISTAT come **comuni a vocazione turistica**, così da incentivare interventi innovativi nell'ambito dell'accessibilità, della mobilità, della rigenerazione urbana e della sostenibilità ambientale. Tale contributo, se concesso, verrà destinato al Restauro conservativo dell'Ex Chiesa dei Disciplinanti.
- € 345.000,00, contributo statale previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2022 per il finanziamento dei progetti per il “Piano nazionale per la riqualificazione dei piccoli comuni”. Tale contributo, se concesso, verrà destinato alla realizzazione di marciapiedi e sistemazione banchine per la messa in sicurezza dei pedoni in strada per Rivarolo e in Via Nigra.

### Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Gli investimenti, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiedono talora modalità di realizzazione ben più lunghe. Difficoltà nel reperire finanziamenti, vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, possono far sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino più esercizi.

Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera debba essere soggetto a perizia di variante.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

L'amministrazione comunale, nel corso del triennio 2024/2026 procederà ad una attenta e oculata programmazione degli investimenti in relazione a quanto contenuto nelle linee di programmazione del mandato amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di Legge.

I progetti, inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026, riguarderanno i seguenti interventi:

Anno	Intervento	Importo
2024	Lavori di messa in sicurezza della viabilità pubblica mediante realizzazione di marciapiedi e camminamenti pedonali in Via C. Nigra e Strada Rivarolo.	€ 360.000,00
	Riqualificazione energetica del Bocciodromo Comunale.	€ 400.000,00
	Restauro conservativo Ex Chiesa dei Disciplinanti.	€ 357.000,00
2025	Costruzione di nuovi loculi cimiteriali.	€ 150.000,00

Ciò premesso, il Programma triennale delle opere pubbliche (lavori con importo superiore ad € 150.000,00) e gli strumenti di programmazione del triennio 2024/2026, saranno oggetto di modifica o integrazione qualora si presentino progetti ritenuti idonei dall'Amministrazione e si troverà copertura finanziaria mediante concessione di contributi specifici o accensione di mutui.

Di seguito si allega il Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2024/2026:

### SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALASSA - Ufficio tecnico

#### QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	811,000.00	150,000.00	0.00	961,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	106,000.00	200,000.00	0.00	306,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>totale</b>	<b>917,000.00</b>	<b>350,000.00</b>	<b>0.00</b>	<b>1,267,000.00</b>

Il referente del programma

Ansinello Giuseppe Jarno

**Note:**

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALASSA - Ufficio tecnico**

**ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE**

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Definizione della finalizzazione (Tabella B.1)	Ambito di intervento (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico previsto	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per la finalizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Cause per le quali l'opera è incompiuta (Tabella B.5)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente (tab. 5.6) o in attività?	Stato di realizzazione ex art. 1 DM 422013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo rimediato dell'opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:  
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.  
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.  
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.  
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato tra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma  
 Anselmo Giuseppe Jarro

**Tabella B.1**

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'intervento pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già tenuto i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta superati i necessari finanziamenti aggiuntivi

**Tabella B.2**

- a) nazionale
- b) regionale

**Tabella B.5**

- a) mancanza di fondi
- b) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
- c) cause tecniche: presenza di collaudi
- d) sopravvenute norme tecniche o disposizioni di legge
- e) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso dal contratto al sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- f) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

**Tabella B.4**

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 422013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non suscitando alcuno stato, le condizioni di lavoro degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 422013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta ispezionata a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 422013)

**Tabella B.5**

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto





Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALASSA - Ufficio tecnico**

**INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Imperio annualità	Imperio intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	de nominazione	
L83501810010202300003	H51B22001390007	Realizzazione marciapiede in Via Ngra	PEZZENDA FLAVIO MARTINO	150,000.00	150,000.00	URB	2	SI	SI	3			
L83501810010202300004	H51B22001400005	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E SISTEMAZIONE BANCHINE IN STRADA RIVAROLO	PEZZENDA FLAVIO MARTINO	210,000.00	210,000.00	URB	2	SI	SI	3			
L83501810010202400001	H54J23000560005	BOCCACCOROMO COMUNALE SITO IN VIA DON MICHELE PORPORATO. INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, INTERVENTI SU INVOLUCRO OPACO E TRASPARENTE	ROCCHIETTI MATTEO	200,000.00	400,000.00	AMB	2	SI	SI	2			
L83501810010202400002		RIGENERAZIONE DELL'EX CHIESA DEI DISCIPLINATI DI SALASSA - APPROVAZIONE PROGETTA PROGETTUALE OPERE DI COMPLETAMENTO "LOTTO 2"	VIAN Edo	357,000.00	357,000.00	VAB	2	SI	SI	1			

(\*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1  
 ADN - Adeguamento normativo  
 AMB - Qualità ambientale  
 COP - Completamento Opere incomplete  
 CPA - Consenso di variante del patrimonio  
 MED - Miglioramento e incremento di servizio  
 URB - Qualità urbana  
 VAB - Valorizzazione beni storici  
 DEM - Demolizione Opere incomplete  
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Ansiniello Giuseppe Jarno

Tabella E.2  
 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".  
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".  
 3. progetto definitivo  
 4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SALASSA - Ufficio tecnico**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L83501810010202300002	H53I22000210005	Riqualificazione energetica del Bocciodromo comunale	695,000.00	2	Rinuncia alla realizzazione per mancato finanziamento

Il referente del programma  
Ansinello Giuseppe Jarno

Note

(1) breve descrizione dei motivi

**Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026**

Sono inoltre previsti degli interventi finanziati da contributi riferiti al PNRR che di seguito si riassumono:

DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO FINANZIATO	CUP
M1C1-1.2, MITD - Abilitazione al cloud per le PA locali	€ 47.427,00	H51C22000500006
M1C1 investimento1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”	€ 79.922,00	H51F22001250006
M1C1 investimento1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”	€ 14.000,00	H51F22000770006
M1C1 Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale Sub-investimento 1.4.3 Adozione APP IO	€ 7.533,00	H51F22001970006
M1C1 investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale”, misura 1.4.3 adozione piattaforma pagoPA	€ 20.031,00	H51F22001960006
M1C1-1.4.5 MITD Piattaforma Notifiche Digitali	€ 23.147,00	H51F22003850006
M1C1 - Investimento 1.3 - "Dati e Interoperabilità" Misura 1.3.1 - “Piattaforma Digitale Nazionale Dati”	€10.172,00	H51F22009990006
<b>TOTALE</b>	<b>€ 202.232,00</b>	

## **h) Rispetto delle regole di finanza pubblica**

### **Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa**

È innovata la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017 ai commi 463 e seguenti (la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019 potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa e le entrate da accensioni di prestiti ai fini dell'equilibrio di bilancio, in ossequio a quanto disposto dal Giudice costituzionale.

Dal 2019, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio per le autonomie speciali e gli enti locali concorreranno sia il risultato di amministrazione, sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del *D.Lgs. n. 118 del 2011*. La nuova disciplina viene dichiaratamente introdotta in attuazione di due sentenze della Corte costituzionale (la *n. 247 del 2017* e la *n. 101 del 2018*).

Le autonomie speciali e gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto di tale equilibrio viene desunto, per ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione.

Alla luce di quanto sopra descritto la programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

### **Rispetto dei vincoli di finanza pubblica**

Da quando il Comune di Salassa è soggetto ai vincoli di finanza pubblica ha sempre certificato entro i termini di legge il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 9 della L. 243/2012.

Come descritto nel paragrafo precedente, la Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Avendo conseguito tale risultato, l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica per gli esercizi 2019, 2020, 2021, 2022 E 2023.

Per quanto concerne il triennio 2024/2026, le previsioni di bilancio si considereranno rispettose dei vincoli di finanzia pubblica in quanto predisposte nel rispetto degli equilibri di cui al D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, consentirà altresì all'Ente di rispettare i vincoli di finanza pubblica.

In merito al rispetto degli equilibri di Bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare gli stessi nel corso della gestione ed ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa.

## **i) Ulteriori strumenti di programmazione**

### **Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi**

L'articolo 37 del Nuovo Codice dei contratti pubblici – D.Lgs. 36 del 31 marzo 2023 - prevede che le Stazioni appaltanti adottino il programma triennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e dei principi contabili.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di €. 140.000 di cui all'art. 50, comma 1, lett. b).

Per il biennio 2024/2026, non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 140.000,00 Euro, il “Programma triennale degli acquisti di beni e servizi” risulta negativo.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)**

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) hanno introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che debbono concretizzarsi essenzialmente nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali. In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali, l'amministrazione comunale ritiene di non predisporre il succitato strumento di programmazione ma ritiene comunque opportuno confermare le linee di indirizzo individuate con la deliberazione di Giunta Comunale n.11 del 23.02.2021 per conseguire l'obiettivo della razionalizzazione delle spese di funzionamento delle proprie strutture anche per il triennio 2024/2026.

### **Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 settembre 2011, n.98 convertito con modificazione dalla L.15 settembre 2011, n.111**

L'attuale formulazione del D.L. n. 98/2011 prevede, ai commi 4 e 5 dell'art. 16, la **facoltà** per le amministrazioni pubbliche di adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, compresi gli appalti di servizi, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. I piani devono mettere a confronto la spesa sostenuta - a legislazione vigente - per ciascuna delle voci di spesa interessate ed i correlati obiettivi in termini organizzativi e finanziari; le eventuali economie di spesa scaturenti dall'attuazione dei Piani, se ulteriori rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, possono essere parzialmente utilizzate per il finanziamento della contrattazione integrativa.

L'Amministrazione, avvalendosi della facoltà di non adottare il piano previsto dalla sopra citata normativa, non intende predisporre ed approvare il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

**Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare – art.58 Legge  
06.08.2008, n.133**

Richiamato il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06 Agosto 2008, che all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Ricordato che il successivo comma 2, che prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

Per il triennio in esame, sulla base degli atti contenuti negli archivi e le iscrizioni nell'inventario patrimoniale, l'Ufficio Tecnico Comunale ha attivato la ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Ente non strumentale all'esercizio di attività istituzionali, suscettibile di immediata valorizzazione o alienazione, dando atto che è negativa.

**Programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione a  
soggetti estranei all'amministrazione**

Il comma 2 dell'art. 46 del D.L. 25/06/2008 n. 112, che dispone gli Enti locali possono affidare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge oppure sulla base di un programma preventivo approvato dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ne consegue che l'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

Si ricorda che per collaborazioni si intendono tutte le prestazioni professionali conferite dall'amministrazione comunale ad esclusione di quelle rese obbligatorie dalla legge (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, gli incarichi tecnici per la realizzazione di opere pubbliche contemplati agli articoli 24 e 46 del D.Lgs. n. 50/2016 ed s.m.i.) e di quelle relative all'assistenza legale in giudizio, ed il patrocinio dell'Amministrazione, gli appalti e le esternalizzazioni di servizi, necessari per raggiungere gli scopi dell'Amministrazione.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione;

Sulla base delle indicazioni formulate dai Responsabili dei Servizi dell'Ente, sono emerse le seguenti aree di intervento che nel corso del triennio potranno necessitare di affidamenti di incarichi di studio e ricerca-consulenze.

Tali aree di intervento così come sotto dettagliate costituiscono il programma di cui all'art 3, comma 55, della legge 244/07.

### **AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA**

#### **1) Attività di intervento**

Nell'ambito delle attività dell'area amministrativa (Segretario Comunale, Organizzazione, Segreteria, Servizi Demografici, Servizi Generali, Gestione del Personale e Polizia Municipale, ecc.) è possibile che emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge che richiedano specifiche conoscenze non in possesso dell'Ente;
- incarichi di consulenza tecnico-legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse, propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza.

#### **2) Obiettivi dell'incarico**

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente -al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni che si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, nonché il corretto svolgimento di adempimenti obbligatori per legge, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività in ordine a problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione (a titolo esemplificativo: in materia amministrativa, informatica, di pianificazione e gestione delle risorse umane, di svolgimento di adempimenti obbligatori per legge;

#### **3) Modalità di conferimento**

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

### **AREA LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA**

#### **1) Attività di intervento**

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Tecnico manutentivo, Urbanistica e Lavori Pubblici, è possibile che emerga la necessità di affidare, anche in funzione alle esigenze di contenimento delle spese di personale:

- incarichi per la redazione di studi e consulenze attinenti materie di carattere ambientale, geologico, agronomico, produttivo e specialistico nell'ambito urbanistico ed edilizio;
- incarichi professionali per revisione strumenti urbanistici;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge;

- incarichi di consulenza tecnico-legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse, propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza.

## 2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente -al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni, già previste in precedenti atti adottati dal Comune o che, comunque, si rendano necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza, onde assicurare la realizzazione di interventi ed attività (nel caso di obbligazioni già assunte), e/o uno studio di fattibilità (nel caso di progetti ancora da realizzare), in ordine:

- a studi e consulenze specialistiche di supporto alle attività produttive, di pianificazione urbanistica e di progettazione territoriale svolte nell'ambito delle attività in capo al Settore Tecnico manutentivo, Urbanistica e LL.PP.;
- consulenze inerenti problematiche di natura giuridico-legale e processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge che richiedano conoscenze ed attrezzature non in possesso dell'Ente.

## 3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

### AREA RAGIONERIA E TRIBUTI

#### 1) Attività di intervento

Nell'ambito delle attività affidate al Settore Finanziario è possibile che emerga la necessità di affidare:

- incarichi di consulenza;
- incarichi ricerca;
- incarichi di studio;
- incarichi professionali di collaborazione esterna per adempimenti obbligatori per legge che richiedano specifiche conoscenze non in possesso dell'Ente;
- incarichi di consulenza tecnico-legale stragiudiziale per l'acquisizione di pareri tecnico giuridici su problematiche complesse propedeutici rispetto a decisioni di particolare importanza.

#### 2) Obiettivi dell'incarico

L'affidamento dell'incarico potrà essere disposto a favore di soggetti esterni all'Amministrazione - sempre previo accertamento della mancanza di risorse idonee e/o disponibili nell'Ente -al fine di conseguire consulenze e/o collaborazioni necessarie per perseguire livelli ottimali di efficacia ed efficienza nonché il corretto svolgimento di adempimenti obbligatori per legge e per la realizzazione di interventi ed attività in ordine ai seguenti ambiti:

- consulenze in materia fiscale, amministrativa, tributaria, di gestione del patrimonio comunale;
- consulenze connesse alla pianificazione e gestione delle risorse umane;
- consulenze per la risoluzione di problematiche di natura giuridico-legale e/o processuale di particolare specificità, complessità e specializzazione;
- per lo svolgimento di adempimenti obbligatori per legge che richiedano conoscenze non in possesso dell'Ente.
- consulenze in materia tributaria, di gestione del patrimonio comunale;

#### 3) Modalità di conferimento

Gli incarichi saranno attribuiti in osservanza della disciplina specifica contenuta nel regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

## Documento Unico di Programmazione Semplificato 2024 - 2026

Il limite di spesa per l'anno 2024 per incarichi di collaborazione autonoma viene fissato in €. 10.000,00.

Nel limite dell'importo complessivo suindicato, le spese previste per le collaborazioni prima individuate potranno essere compensate vicendevolmente e comunque tali spese dovranno essere considerate quale stima di massima suscettibile di aggiornamento qualora nel corso dell'esercizio se ne presentasse la necessità